



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 297 della seduta del 30 giugno 2022.

Oggetto: Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii. – Adozione di Nuovi Criteri per l'istituzione della "Consulta del Terzo Settore".

Assessore: f.to Dott.ssa Tilde Minasi

Dirigente Generale: f.to Dott. Roberto Cosentino

Dirigente di Settore: f.to Avv. Saveria Cristiano

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
4	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
5	TILDE MINASI	Componente	X	
6	ROSARIO VARI'	Componente	X	
7	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
8	MAURO DOLCE	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 6 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n°292232 del 22.06.2022

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la L.R. 23/2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)", così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, che:

- all'art. 29, commi 1 e 2, in ottemperanza alla Legge 328/2000 e per realizzare il coinvolgimento dei Comuni, delle Province e del Terzo Settore e la loro responsabilizzazione sui temi sociali, istituisce la "Conferenza Permanente per la programmazione socio assistenziale regionale" organismo consultivo rappresentativo delle autonomie locali e dei soggetti del Terzo Settore con il fine di potenziare il loro ruolo nei procedimenti di programmazione socio assistenziale;
- al comma 5 dello stesso articolo, stabilisce che la Conferenza Permanente regionale è composta dalla "Consulta delle Autonomie Locali" e dalla "**Consulta del Terzo Settore**";
- alla lettera b) del predetto comma 5, definisce la "*Consulta del Terzo Settore formata da almeno 25 membri e comunque non superiore a 35, in rappresentanza dei soggetti di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 30 marzo 2001*";

Viste:

- la D.G.R. n. 410 del 21 settembre 2018 concernente la "*Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali*" con la quale è stata modificata l'individuazione degli ambiti territoriali compiuta con la D.G.R. n. 210/2015;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 29 dicembre 2020, n. 104 con la quale è stato approvato il "*PIANO SOCIALE REGIONALE*" 2020-2022" che definisce i principi di indirizzo e coordinamento del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali per il prossimo triennio;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 544 del 19 novembre 2018, avente oggetto "Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii. Adozione Criteri per l'avvio delle procedure finalizzate alla istituzione della "Consulta del Terzo Settore";

Rilevato che con la predetta delibera 544/2018:

- al fine di rendere operativa la Consulta, si è ritenuto necessario procedere alla adozione dei criteri da sottoporre al parere vincolante della Commissione competente, ai sensi dell'articolo 29 comma 5 lettera b) della L.R. 23/2003, al quale attenersi al fine della individuazione dei componenti della stessa Consulta;
- si è determinato in **n. 25** i componenti della Consulta del terzo Settore;
- il numero dei rappresentanti in seno alla Consulta per ciascun Ente è stato così determinato:
 - **8** rappresentanti designati dall'Associazione di Enti del Terzo Settore più rappresentativa sul territorio regionale;
 - **8** rappresentanti di reti associative, per come definite dall'art. 41 capo V d. lgs. 3 luglio 2017 n. 117;
 - **2** rappresentanti Enti filantropici, per come definiti dall'art. 35 capo II d.lgs. 3.7.2017 n. 117;
 - **3** rappresentanti di Imprese sociali, incluse cooperative sociali, per come definito dall'art. 40 capo IV d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117;
 - **3** rappresentanti di altri enti del Terzo settore che abbiano rappresentanza in almeno 3 Province ed almeno 50 iscritti;
 - **1** rappresentante di Società di Mutuo Soccorso per come definito dall'art. 42 e succ. capo IV d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117;
- si è acquisito il parere favorevole n. 42/10 della 3^a Commissione Consiliare;

VISTO il decreto dirigenziale n. 3321 del 18 marzo 2019, con il quale, conformemente alle disposizioni di cui alla DGR 544/2018, è stata istituita la "CONSULTA DEL TERZO SETTORE";

VISTO il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo Settore e ss.mm.ii.;

RILEVATO che a seguito della piena attuazione del C.T.S. (Dlgs 117/2017) e con l'attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore avvenuta il 23 novembre 2021, deriva l'obbligo di adeguare la composizione della Consulta del Terzo Settore, considerando anche che sino alla data di attivazione del RUNTS non esisteva il Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale in quanto la Regione Calabria non ha recepito la Legge 383/2000;

RITENUTO, pertanto, in applicazione alle disposizioni del C.T.S., di procedere alla individuazione degli Enti del Terzo Settore chiamati ad indicare i propri rappresentanti in seno alla consulta del terzo settore, indicando i seguenti criteri ai quali il settore competente deve uniformarsi nella determinazione della istituzione della Consulta:

- determinare in numero **25** i componenti della Consulta del Terzo Settore;
- gli Enti del Terzo Settore chiamati a far parte della Consulta del Terzo Settore devono:
 1. avere sede legale ed operare nella Regione Calabria;
 2. essere costituite nelle forme di legge in data antecedente alla data di approvazione del presente atto deliberativo;
 - 3. essere regolarmente iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;**
- il numero dei rappresentanti in seno alla Consulta del Terzo Settore per ciascun Ente è così determinato in modo da garantire il più possibile la rappresentatività:
 - a) **8** rappresentanti designati dall'Associazione di Enti del Terzo Settore più rappresentativa sul territorio regionale in ragione del numero di Enti del Terzo Settore ad essa aderenti, tra soggetti che siano espressione delle diverse tipologie organizzative del Terzo Settore;
 - b) **3** rappresentanti di **Organizzazioni di Volontariato**, per come definite dall'art.32 Capo I D.Lgs 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.;
 - c) **3** rappresentanti di **Associazioni di Promozione Sociale**, per come definite dall'art.35 Capo II D.Lgs 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.;
 - d) **2** rappresentanti **Enti Filantropici**, per come definite dall'art.37 Capo III D.Lgs 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.
 - e) **3** rappresentanti di **Imprese sociali, incluse le cooperative sociali**, per come definite dall'art.40 Capo IV D.Lgs 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.
 - f) **2** rappresentanti di **Reti associative**, per come definite dall'art.41 Capo V D.Lgs 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.
 - g) **1** rappresentante di **Società di Mutuo Soccorso**, per come definite dall'art.42 e succ. Capo IV D.Lgs 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.
 - h) **3** rappresentanti di Altri Enti del Terzo settore regolarmente iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

RITENUTO, inoltre, in applicazione alle disposizioni del C.T.S., per l'individuazione degli Enti del Terzo Settore chiamati ad indicare i propri rappresentanti in seno alla consulta del terzo settore, di indicare le seguenti procedure:

- I. gli 8 rappresentanti di cui al precedente punto a) saranno designati dall'Associazione di Enti del Terzo Settore più rappresentativa sul territorio regionale così come individuata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali mediante l'Avviso Pubblico del 22 marzo 2022 per l'attuazione dell'articolo 65 del Codice del Terzo Settore;
- II. i 3 rappresentanti di cui al precedente punto b) saranno individuati, mediante avviso pubblico a cura del competente Settore regionale delle Politiche Sociali, tra le Organizzazioni di Volontariato (**ODV**) regolarmente iscritte alla Sezione A) del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) le cui sedi legali siano presenti nella Regione Calabria. Le Organizzazioni di Volontariato che dovranno indicare il proprio rappresentante saranno selezionate in relazione alla maggiore rappresentatività (soci e volontari) sul territorio della Regione Calabria;
- III. i 3 rappresentanti di cui al precedente punto c) saranno individuati, mediante avviso pubblico a cura del competente Settore regionale delle Politiche Sociali, tra le Associazioni di Promozione Sociale (**APS**) regolarmente iscritte alla Sezione B) del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) le cui sedi legali siano presenti nella Regione Calabria. Le Associazioni di Promozione Sociale che dovranno indicare il proprio rappresentante saranno selezionate in relazione alla maggiore rappresentatività (soci e volontari) sul territorio della Regione Calabria;
- IV. i 2 rappresentanti di cui al precedente punto d) saranno individuati, mediante avviso pubblico a cura del competente Settore regionale delle Politiche Sociali, tra gli **Enti Filantropici ovvero Fondazioni** regolarmente iscritte alla Sezione C) del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) le cui sedi legali siano presenti nella Regione Calabria. Gli Enti Filantropici che dovranno indicare il proprio rappresentante saranno selezionate in relazione alla maggiore rappresentatività sul territorio della Regione Calabria;

- V. i 3 rappresentanti di cui al precedente punto e) saranno individuati, mediante avviso pubblico a cura del competente Settore regionale delle Politiche Sociali, tra le **Imprese Sociali ovvero Cooperative Sociali** regolarmente iscritte alla Sezione D) del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) le cui sedi legali siano presenti nella Regione Calabria. Le Imprese Sociali che dovranno indicare il proprio rappresentante saranno selezionate in relazione alla maggiore rappresentatività (soci) sul territorio della Regione Calabria;
- VI. i 2 rappresentanti di cui al precedente punto f) saranno individuati, mediante avviso pubblico a cura del competente Settore regionale delle Politiche Sociali, tra le **Reti Associative** regolarmente iscritte alla Sezione E) del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) le cui sedi legali ovvero sedi operative siano presenti in almeno 3 province della Regione Calabria. Le Reti Associative che dovranno indicare il proprio rappresentante saranno selezionate in relazione alla maggiore rappresentatività (sedi territoriali e soci) sul territorio della Regione Calabria;
- VII. il rappresentante di cui al precedente punto g) sarà individuato, mediante avviso pubblico a cura del competente Settore regionale delle Politiche Sociali, tra le **Società di Mutuo Soccorso** regolarmente iscritte alla Sezione F) del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) le cui sedi legali siano presenti nella Regione Calabria. Le Società di Mutuo Soccorso che dovranno indicare il proprio rappresentante saranno selezionate in relazione alla maggiore rappresentatività (soci) sul territorio della Regione Calabria;
- VIII. i 3 rappresentanti di cui al precedente punto h) saranno individuati, mediante avviso pubblico a cura del competente Settore regionale delle Politiche Sociali, tra gli **Enti del Terzo Settore** regolarmente iscritti alla Sezione G) del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) le cui sedi legali siano presenti nella Regione Calabria. Gli Enti del Terzo Settore che dovranno indicare il proprio rappresentante saranno selezionate in relazione alla maggiore rappresentatività (soci e volontari) sul territorio della Regione Calabria;

CONSIDERATO, quindi, necessario articolare la nuova composizione della Consulta in modo da assicurare, in relazione alla entrata in vigore del RUNTS di cui al Codice del terzo Settore approvato con D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., la rappresentanza del variegato mondo del terzo Settore riconoscendo tale carattere anche alle organizzazioni a rete presenti sul territorio regionale ed inoltre, individuare gli organismi del privato sociale seguendo una logica di rappresentanza in ambito regionale, tenendo conto delle iscrizioni al RUNTS in vigore dal 21 novembre 2021;

VISTO il regolamento regionale n. 19 del 20 novembre 2018, per l'organizzazione e il funzionamento della Consulta del Terzo Settore;

RILEVATO che la Consulta del Terzo Settore, come istituita con DDG n. 3321/2019, sarà operativa fino alla istituzione della Consulta nella nuova composizione, a seguito dell'espletamento delle procedure di cui all'Avviso pubblico sopra citato, in conformità alle presenti disposizioni;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento **non comporta oneri** a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA dell'assessore al Welfare, Tilde Minasi, a voti unanimi,

DELIBERA

- **di stabilire che** la Consulta del Terzo Settore, come istituita con DDG n. 3321/2019, sarà operativa fino alla istituzione della Consulta nella nuova composizione, a seguito

dell'espletamento delle procedure di cui all'Avviso pubblico sopra citato, in conformità alle presenti disposizioni;

- **di modificare** la delibera di Giunta n. 544 del 19 novembre 2018, come approvata dalla Terza Commissione consiliare con parere n. 42/10 del 4 dicembre 2018, relativa ai criteri e requisiti per la costituzione della Consulta del Terzo Settore, ai sensi della legge regionale 23/2003 e ss.mm.ii., come di seguito;
- **di adottare**, per le motivazioni indicate in premessa, i seguenti criteri per la composizione della Consulta del Terzo Settore:
 - determinare in numero **25** i componenti della Consulta del Terzo Settore;
 - gli Enti del Terzo Settore chiamati a far parte della Consulta del Terzo Settore devono:
 1. avere sede legale ed operare nella Regione Calabria;
 2. essere costituite nelle forme di legge in data antecedente alla data di approvazione del presente atto deliberativo;
 - 3. essere regolarmente iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;**
 - il numero dei rappresentanti in seno alla Consulta del Terzo Settore per ciascun Ente è così determinato in modo da garantire il più possibile la rappresentatività:
 - a) **8** rappresentanti designati dall'Associazione di Enti del Terzo Settore più rappresentativa sul territorio regionale in ragione del numero di Enti del Terzo Settore ad essa aderenti, tra soggetti che siano espressione delle diverse tipologie organizzative del Terzo Settore;
 - b) **3** rappresentanti di **Organizzazioni di Volontariato**, per come definite dall'art.32 Capo I D.Lgs 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.;
 - c) **3** rappresentanti di **Associazioni di Promozione Sociale**, per come definite dall'art.35 Capo II D.Lgs 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.;
 - d) **2** rappresentanti **Enti Filantropici**, per come definite dall'art.37 Capo III D.Lgs 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.;
 - e) **3** rappresentanti di **Imprese sociali, incluse le cooperative sociali**, per come definite dall'art.40 Capo IV D.Lgs 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.;
 - f) **2** rappresentanti di **Reti associative**, per come definite dall'art.41 Capo V D.Lgs 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.;
 - g) **1** rappresentante di **Società di Mutuo Soccorso**, per come definite dall'art.42 e succ. Capo IV D.Lgs 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.;
 - h) **3** rappresentanti di Altri Enti del Terzo settore iscritte settore regolarmente iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- **di stabilire**, per le motivazioni indicate in premessa, i seguenti criteri per la individuazione e composizione della Consulta del Terzo Settore:
 - I. gli 8 rappresentanti di cui al precedente punto a) saranno designati dall'Associazione di Enti del Terzo Settore più rappresentativa sul territorio regionale così come individuata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali mediante l'Avviso Pubblico del 22 marzo 2022 per l'attuazione dell'articolo 65 del Codice del Terzo Settore;
 - II. i 3 rappresentanti di cui al precedente punto b) saranno individuati, mediante avviso pubblico a cura del competente Settore regionale delle Politiche Sociali, tra le Organizzazioni di Volontariato (**ODV**) regolarmente iscritte alla Sezione A) del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) le cui sedi legali siano presenti nella Regione Calabria. Le Organizzazioni di Volontariato che dovranno indicare il proprio rappresentante saranno selezionate in relazione alla maggiore rappresentatività (soci e volontari) sul territorio della Regione Calabria;
 - III. i 3 rappresentanti di cui al precedente punto c) saranno individuati, mediante avviso pubblico a cura del competente Settore regionale delle Politiche Sociali, tra le Associazioni di Promozione Sociale (**APS**) regolarmente iscritte alla Sezione B) del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) le cui sedi legali siano presenti nella Regione Calabria. Le Associazioni di Promozione Sociale che dovranno indicare il proprio rappresentante saranno selezionate in relazione alla maggiore rappresentatività (soci e volontari) sul territorio della Regione Calabria;
 - IV. i 2 rappresentanti di cui al precedente punto d) saranno individuati, mediante avviso pubblico a cura del competente Settore regionale delle Politiche Sociali, tra gli **Enti Filantropici ovvero Fondazioni** regolarmente iscritte alla Sezione C) del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) le cui sedi legali siano presenti nella Regione Calabria. Gli Enti

- Filantropici che dovranno indicare il proprio rappresentante saranno selezionate in relazione alla maggiore rappresentatività sul territorio della Regione Calabria;
- V. i 3 rappresentati di cui al precedente punto e) saranno individuati, mediante avviso pubblico a cura del competente Settore regionale delle Politiche Sociali, tra le **Imprese Sociali ovvero Cooperative Sociali** regolarmente iscritte alla Sezione D) del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) le cui sedi legali siano presenti nella Regione Calabria. Le Imprese Sociali che dovranno indicare il proprio rappresentante saranno selezionate in relazione alla maggiore rappresentatività (soci) sul territorio della Regione Calabria;
- VI. i 2 rappresentati di cui al precedente punto f) saranno individuati, mediante avviso pubblico a cura del competente Settore regionale delle Politiche Sociali, tra le **Reti Associative** regolarmente iscritte alla Sezione E) del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) le cui sedi legali ovvero sedi operative siano presenti in almeno 3 provincie della Regione Calabria. Le Reti Associative che dovranno indicare il proprio rappresentante saranno selezionate in relazione alla maggiore rappresentatività (sedi territoriali e soci) sul territorio della Regione Calabria;
- VII. il rappresentate di cui al precedente punto g) sarà individuato, mediante avviso pubblico a cura del competente Settore regionale delle Politiche Sociali, tra le **Società di Mutuo Soccorso** regolarmente iscritte alla Sezione F) del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) le cui sedi legali siano presenti nella Regione Calabria. Le Società di Mutuo Soccorso che dovranno indicare il proprio rappresentante saranno selezionate in relazione alla maggiore rappresentatività (soci) sul territorio della Regione Calabria;
- VIII. i 3 rappresentati di cui al precedente punto h) saranno individuati, mediante avviso pubblico a cura del competente Settore regionale delle Politiche Sociali, tra gli **Enti del Terzo Settore** regolarmente iscritti alla Sezione G) del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) le cui sedi legali siano presenti nella Regione Calabria. Gli Enti del Terzo Settore che dovranno indicare il proprio rappresentante saranno selezionate in relazione alla maggiore rappresentatività (soci e volontari) sul territorio della Regione Calabria;
- **di richiedere** in merito a quanto sopra disposto, il parere della Commissione Consiliare competente ai sensi dell'art. 29 comma 5 lettera b) della legge regionale 23/2003, al quale attenersi al fine della individuazione dei componenti della stessa Consulta;
 - **di demandare** al Dipartimento Lavoro e Welfare tutte le procedure necessarie per la costituzione della Consulta del Terzo Settore, previa acquisizione del parere favorevole della citata commissione consiliare;
 - **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Regione Calabria in quanto la partecipazione alla Consulta è totalmente a titolo gratuito;
 - **di disporre**, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
f.to **Avv. Eugenia Montilla**

IL PRESIDENTE
f.to **Dott. Roberto Occhiuto**



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Allegato alla deliberazione
n. 297 del 30 giugno 2022.

Avv. Eugenia Montilla
Segretario Generale
segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

dott. Roberto Cosentino
Dirigente generale
del dipartimento "Lavoro e Welfare"
dipartimento.lfps@pec.regione.calabria.it

Settore Segreteria di Giunta
segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c.

dott.ssa Tilde Minasi
Assessore al Welfare
tilde.minasi@regione.calabria.it

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii. – Adozione di Nuovi Criteri per l'istituzione della "Consulta del Terzo Settore"". Riscontro nota prot. 290000 del 21/06/2022.

A riscontro della nota prot. 290000 del 21/06/2022, relativa alla proposta deliberativa "Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii. – Adozione di Nuovi Criteri per l'istituzione della "Consulta del Terzo Settore"", di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta, preso atto che il Dirigente Generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che il provvedimento "non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale" in quanto "la partecipazione alla Consulta è totalmente a titolo gratuito", si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott. Filippo De Cello



filippo de cello
22.06.2022
13:49:13
GMT+00:00